

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 37 comma 4;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2416 del 29 dicembre 2008 e ss.mm. concernente "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007", per quanto non derogato o diversamente disciplinato attraverso successivi provvedimenti;

Richiamate:

- la L.R. 01 agosto 2002, n. 17 "Interventi per la qualificazione delle stazioni invernali e del sistema sciistico della Regione Emilia Romagna" e successive modificazioni;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 1430 del 21 luglio 2003 con cui gli impianti a fune della Regione Emilia-Romagna sono stati individuati come "Impianti a fune sportivi per utenza puramente locale", in considerazione delle loro caratteristiche, funzioni nonché al bacino d'utenza di riferimento;
- la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01), con particolare riferimento al par. 6.3. "Incidenza sugli scambi", p. 197, lettera a) strutture sportive e ricreative destinate prevalentemente a un bacino di utenza locale e non idonee ad attirare clienti o investimenti da altri Stati membri (285) ed al punto 294 lett. h) afferente il finanziamento di taluni impianti a fune (in particolare di skilift) nelle località poco attrezzate e con capacità turistiche limitate nelle quali il sostegno pubblico non è tale da incidere sugli scambi tra Stati membri, fornendo indicazione su taluni elementi di valutazione volti a differenziare gli impianti destinati ad un'attività idonea ad

attrarre utenti non locali e gli impianti finalizzati allo sport in località poco attrezzate e con capacità turistiche limitate che non incidono sugli scambi;

- la decisione della Commissione Europea "Aiuto di Stato n. SA.36882 (36882 82013N) del 19/03/2013 Italia Sostegno a favore delle aree sciabili di interesse locale in Toscana" - punto 15) - nella quale la Commissione ha sostenuto più specificamente che gli impianti di interesse locale sono quelli realizzati nelle stazioni di sport invernali aventi un numero di impianti inferiore o uguale a 3 per una lunghezza complessiva non superiore a 3 km o quelli con un numero di letti alberghieri disponibili inferiore o pari a 2000 o con un numero di pass settimanali venduti non superiore al 15% del totale di pass venduti;

Preso atto che dalla verifica del Settore competente in relazione all'esistenza ed al mantenimento delle caratteristiche di impianti ad uso locale in coerenza con le succitate decisioni della Commissione europea dette caratteristiche risultano allo stato confermate per tutte le stazioni invernali della Regione Emilia-Romagna;

Vista la propria deliberazione n. 1468 del 05/09/2022: "L.R. 17/2002 - NUOVE DIRETTIVE PER L'ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA IMPIANTI SCIISTICI IN MODIFICA E SOSTITUZIONE DI QUELLE VIGENTI CONTENUTE ALLA DGR 1564/2013 E SS.MM.II.", con cui sono state approvate le direttive e la modulistica per la presentazione delle domande di contributo;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1517 del 12/09/2022 concernente "L.R. 17/02 APPROVAZIONE PROGRAMMA INTEGRATIVO STRALCIO 2022 PER LA QUALIFICAZIONE DELLE STAZIONI INVERNALI E DEL SISTEMA SCIISTICO DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA - ART. 8 C.1 LETTERE DA A) AD I). BENEFICIARI PUBBLICI";

Dato atto che per mero errore materiale è stato indicato nell'allegato 2, riguardante la Città metropolitana di Bologna, come beneficiario dell'intervento di Revisione impianto LM 28, la società Corno alle Scale s.r.l. ma che, come si evince dalle premesse dell'atto, il beneficiario è il Comune di Lizzano in Belvedere in quanto soggetto pubblico che gestisce, a seguito di convenzione con la Regione Emilia-Romagna, gli impianti sciistici di proprietà regionale del Corno alle Scale;

Viste le domande pervenute entro la scadenza 30 settembre 2022 stabilita con comunicato della Responsabile del Settore prot n. 849462.U del 13 settembre 2022:

- dal Comune di Lizzano in Belvedere BO con Pec prot. 981487.E del 30 settembre 2022
- dal Comune di Lama Mocogno MO con Pec prot. 976391.E del 29 settembre 2022,

con le quali sono stati indicati in modo più specifico i titoli degli interventi che sono stati riportati al punto 1 del dispositivo;

Dato atto che il bilancio finanziario gestionale 2022-2024, anno di previsione 2022, assestato con le LL.RR. n 9/2022 e 10/2022 presenta sul **capitolo 25780** "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Art. 8, L.R. 01 agosto 2002, n. 17)" la necessaria disponibilità finanziaria;

Ritenuto che, sulla base di quanto indicato nella citata deliberazione della Giunta regionale n. 1517/2022 con riferimento anche alla esigibilità della spesa, ricorrano gli elementi di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in relazione alla tipologia di spesa prevista e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributi a rendicontazione e che, pertanto si possa procedere all'assunzione dell'impegno della spesa di **€ 120.246,19** anno di previsione 2022;

Precisato che la realizzazione degli interventi è prevista entro il 31 dicembre 2022 e che eventuali richieste di proroga motivata sono da presentare entro tale scadenza al Settore competente;

Precisato inoltre che, in caso di ottenimento di proroga motivata per la realizzazione dell'intervento, la rendicontazione delle spese relative ad eventuale stato di avanzamento annuale deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi realizzati e le relative spese sostenute si riferiscono, anche al fine di adeguare il cronoprogramma delle spese, con le modalità indicate dal paragrafo 9 dell'Allegato A) "L.R. 01.08.2002, n.17 - Criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" alla DGR 1468/2022;

Dato atto che è stato accertato che le previsioni di pagamento a valere sull'anno 2022 sono compatibili con le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. n. 118/2011 ;

Visti:

- la legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modificazioni;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 in materia di tracciabilità finanziaria ex art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 11;

Dato atto che ai progetti di investimento pubblico oggetto del presente provvedimento sono stati assegnati dalla competente struttura ministeriale i Codici Unici di Progetto (CUP) comunicati dai relativi soggetti beneficiari ed espressamente indicati nel primo punto del dispositivo;

Richiamati:

- il D.Lgs. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett. a);
- la L.R. 28/12/2021 n. 19 "Disposizioni collegate alla Legge Regionale di stabilità per il 2022"
- la L.R. 28/12/2021 n. 20 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022-2024 (Legge di stabilità regionale 2022)";
- la L.R. 28/12/2021 n. 21 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2276 del 27 dicembre 2021 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione pagina 6 di 35 Emilia-Romagna 2022-2024" e suc. mod.;
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 9 "Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la L.R. 28 luglio 2022, n. 10 "Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";
- la D.G.R. n. 1354 del 1° agosto 2022 "Aggiornamento del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2022-2024";

Richiamati in ordine agli obblighi di trasparenza:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modifiche ed integrazioni, in particolare l'art 26 c.2;
- la propria deliberazione n. 111 del 31 gennaio 2022, recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024" di transizione al piano integrato di

attività e organizzazione di cui all'art.6 del D.L. n. 80/2021”;

- la determinazione n. 2335 del 9 febbraio 2022 del Responsabile del Servizio Affari legislativi e Aiuti di stato in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza della Giunta regionale “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal decreto legislativo n.33 del 2013. Anno 2022”;

Richiamate le seguenti proprie deliberazioni:

- n. 468 del 10 aprile 2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;
- n. 324 del 7 marzo 2022 “Disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale” con la quale è stata approvata la disciplina organica in materia di organizzazione dell’Ente e gestione del personale, a decorrere dal 01/04/2022;
- n. 325 del 7 marzo 2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” che ha modificato l’assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie e istituito i Settori a decorrere dal 01/04/2022;
- n. 426 del 21 marzo 2022 “Riorganizzazione dell’ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;

Viste le seguenti determinazioni:

- n. 5595 del 25 marzo 2022 ad oggetto “Microorganizzazione della Direzione Generale Conoscenza, Ricerca, lavoro, Imprese a seguito della D.G.R. n. 325/2022. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di titolarità di Posizione organizzativa”;
- n. 5514 del 24 marzo 2022 recante “Riorganizzazione della Direzione Generale Politiche finanziarie, conferimento di incarichi dirigenziali, assegnazione del personale e proroga delle posizioni organizzative”;
- la D.G.R. n. 1615 del 28 settembre 2022 ad oggetto “Modifica e assestamento degli assetti organizzativi di alcune Direzioni Generali/Agenzie della Giunta regionale”;

Attestato che la sottoscritta dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa;

Dato atto dell'allegato visto di regolarità contabile;

## D E T E R M I N A

Per le motivazioni indicate in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

- 1) di precisare che il beneficiario dell'intervento di revisione impianto LM 28 riguardante la Città Metropolitana di Bologna è, come si evince dalle premesse della dgr 1517/2022, **il Comune di Lizzano in Belvedere** anzichè il Corno alle scale srl come citato erroneamente nell'allegato 2 della medesima delibera;
- 2) di concedere ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1517/2022, ai soggetti beneficiari a seguito elencati contributi per un importo complessivo di € **120.246,19**:

### Provincia di Modena

Stazione	Beneficiario	Descrizione intervento	Spesa ammessa	% di contr.	Contributo concesso	CUP
Piane di Mocogno	Comune di Lama Mocogno MO  C.F.00460930365	Revisione speciale 15° anno sciovia LS 91 Prati del Duca	78.716,19	100%	78.716,19	H42H22000170006

### Città Metropolitana di Bologna

Stazione	beneficiario	Descrizione e intervento	Spesa ammessa	% di contr.	Contributo concesso	CUP
Corno alle Scale	Comune di Lizzano in Belvedere BO  C.F. 01025300375	1° anno di proroga della Revisione generale - impianto LM 28 Corno alle Scale	41.530,00	100%	41.530,00	I36H22000020006

- 3) di impegnare la somma complessiva di € **120.246,19** registrata al n. **10053** di impegno sul capitolo 25780 "Contributi a EE.LL. per interventi di sistemazione delle aree interessate da impianti di risalita e piste di discesa e per la revisione degli impianti a fune (Art. 8, L.R. 1° agosto 2002, n. 17)" del bilancio finanziario gestionale 2022-2024, **anno di previsione 2022,** che presenta la necessaria disponibilità, approvato con DGR n. 2276/2021 aggiornata con DGR n. 1354/2022;

- 4) che la conclusione degli interventi è prevista per il 31/12/2022 salvo l'ottenimento di proroga motivata da richiedersi prima di tale scadenza;
- 5) che, in caso di ottenimento di proroga motivata per la realizzazione dell'intervento, la rendicontazione delle spese relative ad eventuale stato di avanzamento annuale deve essere trasmessa mediante posta elettronica certificata entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello cui le attività e gli interventi realizzati e le relative spese sostenute si riferiscono, anche al fine di adeguare il cronoprogramma delle spese, con le modalità indicate al paragrafo 9 dell'Allegato A) "L.R. 01.08.2002, n.17 - Criteri e modalità per l'attuazione dei programmi regionali" alla dgr 1468/2022;
- 6) che in attuazione del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la stringa concernente la codificazione della Transazione elementare, come definita dal citato decreto, è espressamente indicata di seguito:

capitolo	Missione	Programma	Codice Economico	COFOG	Transazione UE	SIOPE	C.I. Spesa	Gestione ordinaria
25780	07	01	U.2.03.01.02.003	04.7	8	2030102003	4	3

E che i codici cup sono riportati al sopracitato punto 2;

- 7) che alla liquidazione dei contributi di cui al punto 2 della presente determinazione, provvederà il dirigente regionale competente con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e in attuazione della deliberazione n. 2416/2008 e successive modificazioni, laddove applicabile, con le modalità indicate alla dgr n. 1468 del 05/09/2022;
- 8) che ai soggetti beneficiari di cui al presente provvedimento, compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni;
- 9) che si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 56, comma 7, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 10) di stabilire, che per tutto quanto non espressamente indicato nella presente deliberazione, si rimanda alla propria deliberazione n. 1468 del 05/09/2022;
- 11) che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 26 comma 2, del D.lgs. n.33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal PTPCT nonché dalla

Direttiva di Indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione, ai sensi dell'art. 7 bis del medesimo D.lgs.

- 12) di pubblicare integralmente la presente determinazione sul Bollettino Telematico Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

Paola Bissi